

SOCIALIZZAZIONE E CONTESTI EDUCATIVI

2023-2024



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RUOLO DELLE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI/OPERATRICI SULLE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE

20-21 NOVEMBRE 2023

Dipartimento di Psicologia dei
Processi di Sviluppo e
Socializzazione

Prof.ssa Marzia Saglietti
marzia.saglietti@uniroma1.it

OGGI E DOMANI INSIEME

1) Dalla scorsa settimana

- 1) Estratti analizzati – Teorie implicite degli operatori
- 2) Teorie implicite degli operatori sul proprio intervento – 3 casi di Fruggeri

2) Partecipazione in pratica: come possono gli operatori/operatrici costruire contesti educativi di partecipazione?

- 1) Analisi di interazioni in comunità per minori
- 2) Analisi di interazioni in comunità terapeutica per adulti

3) Testimonianza di Davide Fattori - CanaleScuola

DALLA SCORSA SETTIMANA



Project work: Consensi informati

Drive consensi scannerizzati alle docenti



Accezione ampia del contesto educativo



Sguardo educativo fa la differenza: attenzione al CONFLITTO DI LEALTA' e all'interpretazione dei comportamenti differenti dei bambini nei diversi contesti

ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

- **Estratto I: Da quanti anni e secoli che non ci sono i genitori?**
 - La pratica è quella **della festa della comunità**: I genitori non solo non vengono invitati, ma viene sanzionata verbalmente la possibilità di parlare del loro coinvolgimento
 - **Contiguità separata?** ok forti confini fra i due gruppi, ma qui è negata la possibilità ad un gruppo di partecipare *tout court*
 - **Famiglia assente o sostituzione?**

FAMIGLIA ASSENTE

«Siamo in presenza del modello della famiglia assente ogni volta che un operatore affronta un problema di qualunque natura come se esso nascesse e si esaurisse nell'individuo e senza tener conto delle molteplici implicazioni che l'intervento attuato ha rispetto al contesto relazionale dell'individuo» (Fruggeri, 1997, p. 167).

IL MODELLO DELLA «SOSTITUZIONE»

- **Le relazioni con la famiglia** sono considerate **influenti**, ma **negativamente**;
 - utente dev'essere difeso dalla sua famiglia;
 - colpevolizzazione della famiglia: è quell'ambiente la causa dei problemi dell'utente;
 - alla famiglia è chiesto più o meno esplicitamente di astenersi dal prendere iniziative;
- L'intervento si attua **inserendo l'utente nell'ambiente di vita dell'operatore**, l'unico considerato adeguato;
- Può avvenire anche per delega da parte della famiglia stessa.

ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

- Estratto 2: Il PEI di Tommaso

- La famiglia «delega» (Attenzione alla delega interculturale), ma sulla base di un accordo specifico (e non sulla base di una sostituzione)
- Può la famiglia comportarsi diversamente da come prescrivono gli operatori? Se sì, co-evoluzione. Se no, **collaborazione unilaterale**

ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

- **Estratto 3: Il cellulare per i genitori:**
- La famiglia è presa in considerazione nell'intervento dell'educatore, che costruisce un contesto ad hoc (artefatto e orario specifico) per la sua partecipazione
- Pratica o sostitutiva o di collaborazione unilaterale
- NO contiguità separata perché qui c'è una considerazione dell'operatore dell'impatto della famiglia sull'intervento educativo

ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

- **Estratto 4: Mo chiamo mia sorella**

Discussione in casa fra educatore e Ilaria. I due sono in disaccordo, la ragazza in uno scatto di rabbia esce dalla stanza e dice: Mo chiamo mia sorella. Va in una stanza attigua e chiama la sorella.

L'educatore lascia che la ragazza chiami, non vincola la chiamata

LE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI SUL PROPRIO INTERVENTO

LE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI/OPERATRICI (13-14 novembre)



Esercitazioni 13-14 novembre



Slides 13 novembre



Attività backward/forward



Laura Fruggeri - Famiglie (pp. 188-194)

ATTIVITA' IN GRUPPO

- 3 casi di **intervento educativo in 3 contesti** – Fruggeri
- Qual è il **pattern** che accumuna tutti e tre gli interventi?
- Quali **rischi corrono gli educatori** nel loro intervento?




EDUCATE NEL BOSCO

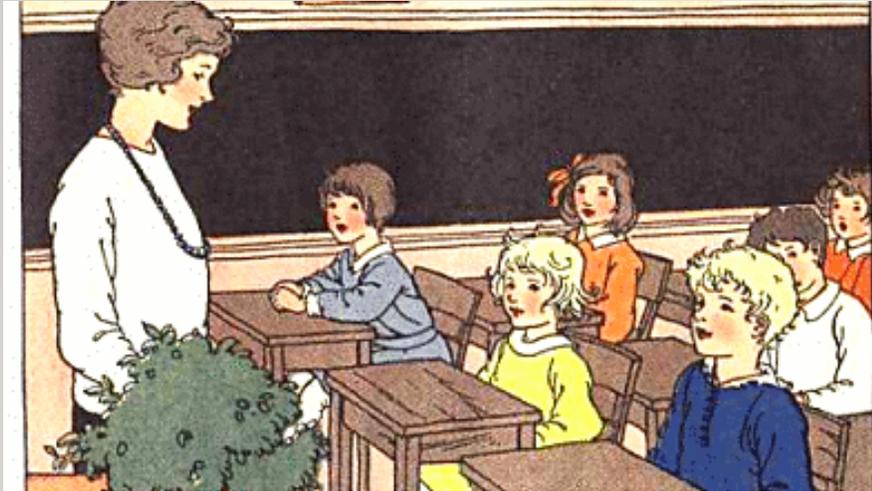

canalescuola
www.canalescuola.it

DAVIDE FATTORI -
CANALESCUOLA

PARTECIPAZIONE IN PRATICA

Focus sulle cornici di partecipazione in comunità





STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE – A SCUOLA

STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

- 2 strutture di “gestione” del passaggio di turno
 - **Asimmetrica o «centripeta»** (funzione di direzione del flusso assegnata ad una persona – o poche – *regista* dell’interazione)
 - L’insegnante dirige e vincola i turni degli altri parlanti
 - **Simmetrica o «aperta»**
 - pari opportunità ad intervenire, modalità aperta di gestione del turno

QUALE PARTECIPAZIONE?

- **Struttura di partecipazione**
(che modello di partecipazione da parte di adulti e bambini?)
- **Quali ruoli discorsivi per adulti e bambini?**
- **Che idea di bambino?**
- **Che idea di educatore?**
- **Che idea di intervento educativo?**
- *E' importante che, nel lavoro, evidenziate indicatori empirici (presenti nel video dell'attività) a sostegno delle vostre osservazioni/interpretazioni*

STRUTTURA DI PARTECIPAZIONE – IN COMUNITA' PER MINORI

Comunità Religiose

Federico Suor Paola Danilo Silvia Martina
Manuele Matteo Paola



A photograph showing a group of people, including a nun and several laypeople, gathered around a table in a dining room. The table is set with plates, glasses, and a pitcher. Lines connect the names of the participants to their corresponding individuals in the photo.

Comunità Famiglia

Volontario Roberto Nadia
Marta Ivo Ed Diletta Tommaso Chiara



A photograph showing a group of people, including a volunteer and several family members, gathered around a table in a dining room. The table is set with plates, glasses, and a pitcher. Lines connect the names of the participants to their corresponding individuals in the photo.

RUOLI DISCORSIVI - GOFFMAN

IN RELAZIONE A CIO' CHE VIENE DETTO – PRODUCTION FORMAT

- AUTORE
- ANIMATORE
- RESPONSABILE o MANDANTE

IN RELAZIONE ALL'ASCOLTO

- ASCOLTATORE RATIFICATO
- ASCOLTATORE NON RATIFICATO
- DESTINATARIO
- BERSAGLIO DELLA CONVERSAZIONE

RUOLI DISCORSIVI – OCHS E CAPPS

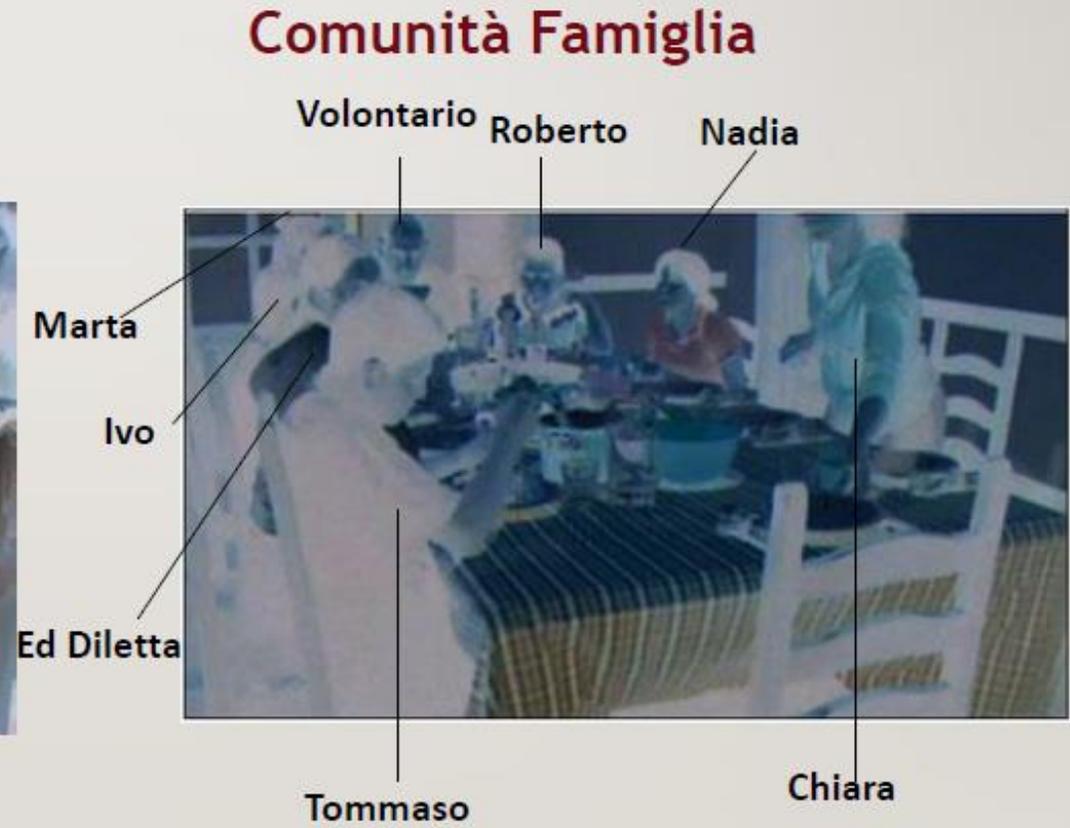
IN RELAZIONE A CIO' CHE VIENE NARRATO

- **Protagonista:** personaggio centrale della narrazione;
- **Richiedente:** chi elicitava la narrazione;
- **Narratore iniziale:** chi produce la prima proposizione dichiarativa sull'evento narrato;
- **Problematizzatore:** chi caratterizza azioni, pensieri e stati emotivi come problematici.
- **Problematizzato:** colui o colei le cui azioni, pensieri o stati emotivi sono presentati come problematici.

IN RELAZIONE ALL'ASCOLTO

- **Destinatario primario:** colui al quale è prevalentemente indirizzata la narrazione;

QUALE PARTECIPAZIONE COSTRUISCONO GLI EDUCATORI?



ANALISI INTERATTIVA

LE INTERAZIONI EDUCATORI-BAMBINI

Organizzare
le case famiglia
Strumenti e pratiche
nelle comunità per minori
Marzia Saglietti



Carocci Faber

Sistema centripeto

- ❑ linguaggio strumentale e socializzante da parte dell'adulto (Blum-Kulka, 1994)
- ❑ Codice linguistico ristretto (Bernstein, 1973)
- ❑ Posizione centrale dell'adulto: gestore dei discorsi e dei ruoli discorsivi
- ❑ Interazioni da uno a molti
- ❑ Regole conversazionali 'rigide': una conversazione per volta, ruoli fissi, conversazioni fra pari 'vietate'

SOCIALIZZAZIONE ALLA DIPENDENZA

Sistema aperto

- ❑ Diversi tipi di parlato (sociabile & socializing, Blum-Kulka, 1994)
- ❑ Codice elaborato (Bernstein, 1973)
- ❑ Posizione 'mobile' dell'adulto a seconda dell'attività discorsiva
- ❑ Interazioni da uno a molti, da molti a molti, conversazioni in contemporanea supportate
- ❑ Regole conversazionali 'non rigide': conversazioni fra pari accettate, ruoli discorsivi mutevoli, più ruoli per i ragazzi,

SOCIALIZZAZIONE ALL'AUTONOMIA

ANALISI INTERATTIVA LE INTERAZIONI EDUCATORI-ADULTI IN COMUNITA' RICERCA DI MARCO PINO, 2011

- La Comunità Terapeutica Residenziale Protetta è una struttura sanitaria residenziale che offre assistenza terapeutico-riabilitativa secondo progetti personalizzati a pazienti con disturbi di natura psichiatrica. I pazienti vi accedono su invio del Centro di Salute Mentale sulla base di un programma concordato con il medico psichiatra curante



QUALE PARTECIPAZIONE COSTRUISCONO GLI OPERATORI?

- Elisa?
- Massimo?
- Barbara?
- Gli altri ascoltatori ratificati?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

marzia.saglietti@uniroma1.it

